



Nello e Antonietta

di **Gabriele Magagnini**

Pensando a Nello mi vien voglia quasi di realizzare un romanzo, così intensa è stata la sua vita, iniziata facendo

Nello



subito tanta gavetta ma apprendendo le doti essenziali di una persona che sa che, per arrivare in alto, occorre fare tanti sacrifici e profondere un notevole impegno. I suoi genitori, Roberto ed Emilia, due contadini che, potendo contare su un appezzamento terriero considerevole, hanno potuto mantenere la famiglia senza particolari problemi nonostante ben quattro fossero i figli: Maria, nata nel '38 ma prematuramente scomparsa, Bruno (1940), Nello (1945) e infine Maurizio nel 1956.



Ricorda bene Nello il periodo dell'infanzia, quei chilometri percorsi a piedi per andare a scuola, un mondo che non ama particolarmente ma dove riesce a cavarsela molto bene ottenendo dei bei voti. Passa veloce il periodo delle elementari e lui, Nello, dopo la scuola si mette ad aiutare i genitori ma guarda avanti tanto che è ancora un ragazzino dodicenne quando decide di andare a lavorare presso un'azienda agricola di Montefano dove resterà sino all'età del militare. La divisa gli è sempre piaciuta tanto che parte come carabiniere ausiliario sapendo anche che così avrebbe avuto qualche soldo da spendere. Prima due mesi di corso ad Alba e poi per un anno a Gorizia. La lontananza da casa si fa sentire anche perché prima di partire aveva conosciuto Antonietta



Nello e Antonietta

Carletti, una ragazza originaria di Montefano ma residente con la famiglia in località Santa Croce di Recanati. Una conoscenza casuale, avvenuta durante la festa di San Biagio nell'anno 1965. Quattro anni dopo i due convoleranno a giuste nozze. Il periodo della leva serve a chiarire ulteriormente le idee a Nello che appena rientrato a casa pensa ad investire i pochi soldi per acquistare un lotto di terra e realizzare la casa

Il titolare della Sabry Magliera e Acqua Roana
Nello Storani:
l'uomo, l'industriale, l'imprenditore



dei suoi sogni prima di sposare Antonietta. Se ne va così a lavorare presso l'azienda Antonelli che realizza giocattoli ma l'ambiente sembra non favorire particolarmente il suo stato di salute tanto che in pochi mesi dimagrisce di ben 7 chilogrammi e la mamma preoccupata lo invita a tornare in campagna. Manco a dirlo Nello fa

mette in proprio ad assemblare giocattoli, andando a prelevare in ditta il materiale ogni giorno con la sua inseparabile Fiat 600. Lavo-



Sabrina



di testa sua: il direttore dell'Antonelli comprende la sua situazione e gli propone il lavoro a domicilio come artigiano. Lui accetta e si

ra forte e ben presto con i risparmi la casa prende corpo. Ricorda bene che il primo mese di lavoro riuscì a metter da parte addirittura 90 mila lire che all'epoca erano un piccolo patrimonio. Parte la costruzione della casa dopo che egli ha buttato giù di testa sua il progetto e contatta una piccola impresa edile che nei tempi previsti gli consegnerà l'abitazione.



Nello con i genitori





Antonietta, Nello e Sabrina

Il danaro necessario oltre che col lavoro, anche da quel mutuo ventennale acceso con una banca e che gli permette di farsi ben presto una famiglia. C'era tutto tranne il televisore che agli inizi Nello non può concedersi. Sviluppa invece il suo spirito imprenditoriale al punto che assume delle persone per implementare il lavoro di assemblatore. La moglie Antonietta procede per la sua strada nell'attività di maglieria iniziata quando erano ancora fidanzati. Antonietta ci sa fare davvero nel suo campo e Nello progetta la crescita di quell'attività che ben presto va a coinvolgere una quarantina di persone. Dopo il matrimonio continua ad assemblare giocattoli sotto casa mentre Antonietta è intenta a cucire le maglie nel salotto. Le cose procedono bene tanto che Nello e Antonietta dopo appena due anni dal matrimonio decidono di gettarsi a capofitto nello sviluppo della maglieria. Corre l'anno 1970 quando nasce la primogenita Sabrina e nel settembre dello stesso anno viene fondata la Sabry Maglieria con Antonietta disposta

a spalleggiare interamente il marito tranne che nell'acquisto di sempre nuove apparecchiature, temendo che magari quel periodo felice possa bruscamente interrompersi. Nello però non demorde e si mette a girare in lungo e in largo per avvicinare aziende di ogni parte d'Italia e trovare quindi commesse un po' ovunque.

nel fare la scelta che ritiene opportuna. Questo il Nello Storani che ha avuto la fortuna di avere vicine moglie e figlia che gli hanno dato totale fiducia nelle scelte peraltro dimostratesi oculate. Sabrina è cresciuta nell'azienda di famiglia e dai suoi ha appreso

dividere e sostenere il marito ma anche a frenarlo in certe occasioni temendo delle complicazioni. È quanto avvenuto di fatto quando si è trattato di affrontare un'autentica sfida come quella di portare avanti un progetto per lo stabilimen-



I tre fratelli: Maurizio, Nello e Bruno

to dell'acqua Roana in un momento difficile. Nello, oggi uomo di successo che potrebbe godere appieno ma il suo spirito lo porta a guardare sempre avanti per migliorarsi come ha fatto del resto proprio con la Roana. Dice di non porsi grandissimi obiettivi tranne quello di sostenere Sabrina, far crescere ulteriormente l'azienda e dedicarsi il più possibile alla nipotina Antonella per trasmetterle quanto lui ha appreso nella vita. Nel 2010, per i quarant'anni della Sabry Maglieria e di Sabrina, è stata organizzata una festa che sarà ricordata a lungo ma forse a Nello quella per il Cavaliere sarà sembrata qualcosa di ancora più importante perché rappresenta il giusto riconoscimento ad una vita interamente dedicata al lavoro ed alla crescita personale e familiare, sempre nel rispetto di quanti hanno lavorato con lui.

molto ma dal padre in particolare lo spirito manageriale anche se Nello confessa che più di una volta l'ha ripresa e fat-



Roma, il giorno della premiazione

Un giovane dinamico, deciso e magari anche impulsivo ma, quando c'è un affare in ballo, riesce a fiutarlo in maniera naturale e allora non ci pensa due volte

ta piangere ma ciò le è servito enormemente per crescere e in fretta. Antonietta, la moglie, può esser definita la saggia della famiglia, disposta a con-



Il personale della Sabry

All'industriale la prestigiosa onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana Festa grande per il Cav. Nello Storani



Sabrina, il sindaco Carnevali, Nello e Antonietta

Quella di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana è un'onorificenza che premia coloro che si sono resi singolarmente benemeriti nell'agricoltura, nell'industria, nel commercio, nell'artigianato, nell'attività creditizia e assicurativa. Tra quanti l'hanno meritatamente ottenuta **Nello Storani**, un industriale di Montefano che si è visto consegnare la prestigiosa onorificenza alla Camera dei Deputati lo scorso anno. Una data storica per un uomo che nella vita

al sostegno che da sempre rappresentano la moglie **Antonietta** e la figlia **Sabrina**.



Nello, Antonietta e il generale Scarrone

A proporre **Nello** per il cavalierato sono state due persone che l'industriale ha voluto accanto a sé nella grande giornata dei festeggiamenti che si è tenuta domenica 11 marzo 2012 nella suggestiva cornice di **Palazzo Carradori** a Montefano: il **dott. Gianberto Sampaolo** e l'onorevole **Antonio Mazzocchi** i quali sono stati accanto a **Nello** quando questi è andato a ricevere l'onorificenza.

Se il giorno della consegna del riconoscimento **Nello Storani** non lo dimenticherà mai, altrettanto dovrà fare con la data dell'11 marzo 2012 quando, attorno a lui si sono raccolte autorità, parenti e soprattutto tanti amici a testimonianza della stima e dell'affetto di cui gode. Splende il sole su **Montefano** e Palazzo Carradori si presenta nella sua veste migliore: una guida rossa ad indicare la strada che porta all'ingresso e ospiti rigorosamente puntuali. Ci sono tutti: dal sindaco **dott. Carlo Carnevali all'on.**



Antonio Mazzocchi, al **dott. Gianberto Sampaolo**, al **Generale dei Carabinieri Domenico Scarrone**, all'**assessore regionale Sara Giannini**. E poi rappresentanti del mondo industriale, professionisti, fratelli e altri parenti, amici che **Nello** ha voluto rendere partecipi della sua felicità. I circa 150 ospiti, accompagnati da tanta buona musica, hanno potuto gustare i prelibati piatti di un ricco menù sapientemente predisposto dal personale di **Palazzo Carradori**. Davvero una festa speciale per un giorno unico con **Nello** assoluto protagonista perché lui, incapace di stare fermo, si è mosso da un tavolo all'altro, ha scherzato, ballato, confermando di essere quel "vulcano" che tutti conoscono. Un modo come un altro per nascondere alla grande l'emozione che lo ha pervaso per l'intera giornata mentre la moglie **Antonietta**, splendida



non si è mai risparmiato ed ha fatto del lavoro e della famiglia il credo principale. Su questi valori che alla base ne hanno altri quali l'onestà, la correttezza, il rispetto, l'amicizia, la serietà e una grande professionalità, **Nello** è riuscito a dar vita ad importanti realtà nel mondo industriale e, forte della sua voglia di fare e scommettere su se stesso, si può essere certi che potrà scrivere ancora pagine importanti dell'economia locale e marchigiana potendo contare sulle capacità di cui è dotato unite



nella sua eleganza parimenti alla figlia **Sabrina**, gli ha fatto da degna spalla confermandosi la donna della sua vita, come moglie e imprenditrice. Tra una portata e l'altra e le dolci note dei musicisti, anche lo spazio per un cerimoniale semplice. A portare i saluti di Montefano il **sindaco Carnevali** che ha sottolineato l'importanza per il paese di poter contare su un uomo come **Nello**, neo Cavaliere e imprenditore illuminato che ha saputo già dare continuità alla sua impresa affidandola nelle capaci mani della figlia **Sabrina**. Una giovane imprenditrice che, cresciuta sotto l'attenta e sapiente guida dei genitori ha saputo ben presto entrare in perfetta sintonia con lo spirito dell'azienda che oggi dirige, sempre potendo contare sul sostegno della famiglia. Quindi l'**on. Mazzocchi**, che ha consegnato a **Nello** una targa dono del **Presidente della Camera dei Deputati**, ha esaltato le doti di un uo-



Maurizio, Bruno e Nello

festeggiato ma soprattutto ha ricordato quelli che sono i requisiti essenziali per chi, come **Nello**, ricopre il ruolo di imprenditore e sull'onestà, la professionalità, l'umiltà e voglia di fare ha costruito qualcosa di veramente importante da prendere a modello, come spesso avviene nelle **Marche**. È stato però il fratello **Maurizio**, con accanto l'altro fratello **Bruno**, a sorprendere **Nello** leggendo alcuni ricordi di un passato piuttosto lontano con protagonista la cavalla Dora oppure la moto Gilera. **Maurizio**, an-

che lui visibilmente emozionato, da sempre ha in **Nello** il suo punto di riferimento. La riprova anche nella collaborazione sin dall'inizio fornita all'interno dell'azienda, dove oggi occupa un ruolo importante a fianco della stessa **Sabrina** e della famiglia Storani in genere. **Maurizio** e **Bruno** hanno poi donato a **Nello** una cornice che raccoglie alcune foto che sintetizzano la vita dell'industriale e poi un grande cavallo d'argento. **Maurizio** ha avuto parole belle per un fratello che ha sempre dimostrato di essere una guida per tutti gli altri e l'intera famiglia. Ma le sorprese per il festeggiato non sono finite perché ecco arrivare dalla figlia **Sabrina** un dono prezioso quale la pergamena vergata da un artista come **Malleus**, titolare dell'Antica Bottega Amanuense, il più grande Scriptorium d'Europa. Il testo: *"Con profonda stima ed orgoglio al mio caro babbo Nello Storani, in occasione dell'Onorificenza di Cavaliere, per il tuo profondo impegno in tutti questi anni, a donare prosperità e lavoro alla comunità, ma soprattutto per la tua grandezza d'animo e quella generosità che ti ha portato a condividere ogni importante traguardo, con i familiari e gli amici più cari. È un onore poter gioire con te oggi e fiera di essere tua figlia. Con tutto il mio affetto, Sabrina"*. E quindi il taglio di una grande torta con i simboli del cavalierato prima di dare il via alle danze. La festa prosegue come pure l'attività imprenditoriale di un uomo speciale qual'è **Nello Storani**.



Sabrina, Antonietta e Nello

mo che ha meritatamente ottenuto il titolo di **Cavaliere** e che è il degno coronamento ad una carriera ancora attiva di un imprenditore che sempre ha fatto del lavoro la sua forza ed è legato a grandi valori come quelli della simpatia e della fratellanza che oggi dobbiamo ritrovare per uscire da questo momento difficile. L'**assessore alle Attività Produttive della Regione, Sara Giannini**, ha offerto una pubblicazione al



Nello e Antonietta con l'On. Mazzocchi

